

Pensieri e parole di due teologhe

Ho voluto scrivere sulla Trinità - a volte chiamata anche Triunità - solo per dire che è possibile vivere in un altro modo» sottolinea Antonietta Potente nella introduzione del suo *Scrutare il mistero. Riflettendo sulla Trinità*, edito dalle Paoline. Un piccolo testo, anche per dimensioni, che ha una scrittura «circolare, dove i temi e i concetti vanno e vengono», che «imita il movimento trinitario ma anche la vita nonostante il suo disordinato muoversi». Sette capitoli, 94 pagine, per riflettere insieme alla suora dell'Ordine Domenicano di San Tommaso D'Aquino, teologa-docente-scrittrice, che ha vissuto in Bolivia per quasi vent'anni. «Quella terra - dice - mi ha insegnato molte cose».

Giovanni della Croce. La festa dello spirito è il libro, edito da Lindau, scritto da suor Cristiana Dobner, carmelitana scalza a Concenedo di Barzio (Lecco), studi su Edith Stein, Etty Hillesum, Adrienne Von Speyr, raffinatissima traduttrice, teologa. Poeta, teologo, santo dal 1726, dottore della Chiesa dal 1926, il grande carmelitano spagnolo si staglia nella storia della mistica. L'autrice lo celebra, ripercorrendone biografia e pensiero, attraverso l'analisi del suo ultimo poema *Fiamma d'Amor viva*, composto poco prima della morte avvenuta nel 1591. (DCM)

